

Segnalazioni bibliografiche

❖ **Il procedimento disciplinare nel pubblico impiego**

di Livio Boiero

Maggioli Editore, settembre 2017

<http://www.maggiolieditore.it/il-procedimento-disciplinare-nel-pubblico-impiego-1.html>

Come in qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, il relativo contratto prevede il diritto del datore di lavoro di esercitare un potere disciplinare, di natura sanzionatoria, a fronte di comportamenti del lavoratore che costituiscono inosservanza degli obblighi contrattuali. La sanzione disciplinare non è che l'ultimo atto di una procedura i cui termini e le cui fasi sono scrupolosamente sanciti dalla legge e dai contratti di lavoro. Non si può fare a meno di sottolineare che, nella stragrande maggioranza dei casi, il mancato rispetto della procedura rende nullo tutto l'iter disciplinare. In relazione a quest'ultima situazione, l'Autore ha approfondito il procedimento sanzionatorio partendo dall'esame dei doveri dei dipendenti pubblici – con le relative responsabilità – passando poi ad analizzare le singole sanzioni disciplinari ed il rigido percorso per giungere all'applicazione delle stesse. In questo modo, il testo risulta importante sia per il datore di lavoro, che deve applicare le sanzioni, sia per il dipendente che si trova coinvolto in un procedimento disciplinare, al fine di impostare correttamente la propria difesa. L'opera prende in considerazione le ultime modifiche in materia di procedimento disciplinare, con particolare riferimento alle nuove competenze degli Uffici Procedimenti disciplinari, al rapporto tra il procedimento disciplinare e quello penale e alle nuove ipotesi di licenziamento disciplinare, novità tutte introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017. Inoltre, viene esaminata la nuova procedura inerente il licenziamento veloce di coloro che attestano falsamente la loro presenza in servizio, iter rivisto dal recente D.Lgs. n. 118/2017.

Completa il volume la modulistica ad uso del Responsabile della struttura e dell'Ufficio Procedimento disciplinare, presente anche nel CD-rom allegato.

❖ **Manuale operativo sull'utilizzo della nuova Passweb**

di Emilio Giuggioli

Maggioli Editore, settembre 2017

<http://www.maggiolieditore.it/manuale-operativo-sull-utilizzo-della-nuova-passeweb.html>

Questo manuale pratico sull'utilizzo della Passweb2, aggiornato alla Circolare INPS 11/1/2017, n. 5 e alla Circolare INPS 20/6/2017, n. 101, è uno strumento relativamente semplice ma esaustivo rivolto a tutti coloro che nel pubblico impiego sono impegnati nella gestione delle pratiche pensionistiche e nella sistemazione delle posizioni assicurative. L'obiettivo dell'INPS è che, attraverso questa nuova procedura, la sistemazione delle posizioni dei dipendenti non sia effettuata solo al momento del pensionamento ma venga implementata e aggiornata costantemente durante la vita lavorativa dell'iscritto, così che il lavoratore interessato possa in ogni momento entrare nel sito dell'INPS con il proprio PIN e prendere visione dell'estratto conto contributivo. Nella prima parte del manuale si affrontano le varie fasi che hanno portato, a decorrere dall'1/5/2016, all'uso obbligatorio del nuovo applicativo Passweb2, sia per quanto riguarda il trattamento pensionistico che per qualsiasi altra istruttoria riguardante ogni dipendente.

Nella seconda parte del manuale si affrontano invece quelli che sono i passaggi fondamentali che ogni operatore addetto al settore previdenziale all'interno degli Enti deve seguire per sistemare la posizione assicurativa dell'iscritto: dal controllo, modifica e inserimento dei dati giuridici ed economici attraverso le varie funzioni alle quali si è abilitati, fino alla fase di certificazione della posizione assicurativa, della pensione/ricongiunzione/riscatto e successiva validazione, al termine della quale la pratica risulta certificata dal Responsabile dell'Ente e assume il valore di pratica firmata.

Nella terza parte, infine, sono state raccolte circolari e disposizioni.

Completano l'opera due videocorsi a distanza: nel primo l'Autore introduce il nuovo procedimento Passweb2, nel secondo illustra le novità 2017. In entrambi l'utilizzo dell'applicativo viene mostrato tramite una simulazione pratica.

❖ **La riforma del pubblico impiego e della valutazione**

di Arturo Bianco, Alessandro Boscati, Renato Ruffini

Maggioli Editore, agosto 2017

<http://www.maggiolieditore.it/la-riforma-pubblico-impiego-e-della-valutazione.html>

Costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata del personale e dei dirigenti, anche alla luce dei tetti e dei tagli dettati dalla normativa; ripartizione delle risorse per la incentivazione del personale, applicazione della produttività e delle altre forme di incentivazione del personale e dei dirigenti; progressioni economiche; applicazione delle forme di incentivazione dei segretari; errori nella adozione delle dotazioni organiche, della programmazione del fabbisogno, della attribuzione di mansioni superiori, del conferimento di incarichi di collaborazione; gestione delle relazioni sindacali; responsabilità nell'esercizio dell'azione disciplinare; modalità e contenuto delle verifiche ispettive; iniziative susseguenti alle ispezioni; sanatoria della contrattazione decentrata illegittima; ampia rassegna della giurisprudenza e delle interpretazioni della Corte dei conti, della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato: sono questi i principali contenuti del volume.

L'opera rappresenta un aiuto concreto per amministratori, segretari, dirigenti, responsabili ed addetti al personale, nella attuale condizione di grande incertezza della contrattazione collettiva integrativa, aumento della attenzione della magistratura contabile sulle illegittimità della gestione delle relazioni sindacali e difficoltà dell'applicazione della c.d. sanatoria della contrattazione decentrata illegittima.

Questa è la finalità del volume che illustra, offrendo le prime indicazioni operative, le novità introdotte dai Decreti attuativi della riforma Madia (D.Lgs. n. 74/2017 e D.Lgs. n. 75/2017) relativi alle modifiche al Testo Unico del Pubblico Impiego e al sistema di misurazione e valutazione delle performance nella P.A.

❖ **Il nuovo Testo Unico del Pubblico Impiego (tascabile)**

di Pasquale Monea, Sylvia Kranz e Domenico Gaglioti

Maggioli Editore, luglio 2017

<http://www.maggiolieditore.it/nuovo-testo-unico-pubblico-impiego.html>

In attuazione della Legge 124/2015 - legge delega "Madia" - sono stati emanati il nuovo Testo Unico del Pubblico Impiego (D.Lgs. 75/2017, recante modifiche e integrazioni al T.U. del pubblico impiego di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165) e le nuove norme sul sistema di valutazione dei dipendenti pubblici (D.Lgs. 74/2017, recante modifiche al D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150).

Il presente codice è stato elaborato con il supporto di tre esperti sulla materia del lavoro pubblico, i quali, ognuno per la parte di rispettiva competenza, hanno selezionato le norme vigenti sui generali temi del pubblico impiego, sulla valutazione e sulle responsabilità disciplinari.

La selezione delle disposizioni ha tenuto conto di un utilizzo nell'attività scientifica e di studio, ma anche nella concreta attività quotidiana degli uffici di gestione del personale sia a livello centrale che locale, rappresentando, quindi, uno strumento di uso quotidiano di particolare utilità.

La lettura delle norme è semplificata dalla suddivisione per argomenti e volutamente si è inteso dare spazio alle sole disposizioni normative: ciò consente di avere uno strumento snello da utilizzare anche nei concorsi pubblici, comunque con il totale accorpamento delle principali disposizioni sul lavoro pubblico.

❖ **La Legge 241/1990 commentata con la giurisprudenza**

di Serafina Frazzinger - Giuseppe Raffaele Macrì - Pierluigi Rotili

Maggioli Editore, marzo 2017

<http://www.maggiolieditore.it/la-legge-241-90-commentata-con-la-giurisprudenza.html>

La recente riforma Madia (Legge n. 124/2015) ed i relativi Decreti attuativi hanno inciso notevolmente sull'azione e sull'organizzazione della P.A. e, in particolare, sull'assetto del procedimento amministrativo come disciplinato dalla Legge n. 241/1990. In particolare, con il D.Lgs. 126/2016 in materia di SCIA, e con il D.Lgs. 127/2016 sulla conferenza di servizi, si è provveduto a ripensare la struttura della Legge n. 241/1990, segnatamente con l'aggiunta dell'art. 17-bis e la completa revisione degli articoli da 14 a 14-quinquies in un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa. Invero, ulteriori modifiche al testo della Legge n. 241, come risultante dalla riforma del 2005, erano già state apportate anche con la Legge n. 190/2012, che aveva inserito l'art. 6-bis sul conflitto di interessi, nonché dalla Legge n. 180/2011, che aveva modificato la disciplina della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, oltre ad una miriade di sporadici interventi, più o meno marginali, operati con una molteplicità di atti normativi. Comunque la si giudichi, è indubbio che tale pluralità di provvedimenti ha determinato una rifondazione dei principi e delle norme generali del provvedimento e del procedimento amministrativo, così vasta da richiedere necessariamente uno sguardo prospettico unitario a beneficio di interpreti ed operatori. L'occasione può essere offerta dal presente commentario che racchiude le principali pronunce del diritto vivente giurisprudenziale – suddivise articolo per articolo della Legge n. 241 – sino ad oggi emerse sui singoli istituti, sia con riferimento alle posizioni già consolidate relative ad istituti non toccati dalle recenti riforme, sia alle sentenze che – nel vigore del precedente testo – hanno enucleato principi cardine tuttora validi anche alla luce delle riforme intervenute, come si potrà notare, ad esempio, in tema di conferenza di servizi.

❖ **Manuale teorico-pratico in materia di anticorruzione e trasparenza**

di Rossana Turturiello e Nicola Porcari

Maggioli Editore, marzo 2017

<http://www.maggiolieditore.it/manuale-teorico-pratico-in-materia-di-anticorruzione-e-trasparenza-1.html>

Aggiornato al D.Lgs. n. 97/2016 oltre che alle delibere ANAC sugli adempimenti in materia di trasparenza e accesso civico, questo **e-book** orienta, con suggerimenti e consigli pratici, le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti assimilati nell'adeguamento delle nuove regole in materia e nell'analisi specifica di quali atti pubblicare e in quale sezione.

Tra le novità più rilevanti:

- › appendice con 65 atti tra cui quelli relativi a procedure sanzionatorie istruite dall'ANAC
- › bozza del DUP
- › bozza del Regolamento sull'accesso civico
- › bozza di Delibera del Piano triennale degli acquisti e relativo Piano
- › atti specifici adeguati alle esigenze degli Ordini professionali.

❖ **Il nuovo procedimento amministrativo digitale**

di Michele Deodati

Maggioli Editore, gennaio 2017

<http://www.maggiolieditore.it/il-nuovo-procedimento-amministrativo-digitale.html>

Alla luce della crescente informatizzazione i principi e gli istituti giuridici su cui da sempre si regge l'attività amministrativa stanno inesorabilmente cambiando. Il potenziale insito nei nuovi strumenti informatici è talmente incisivo, da mettere in crisi la tradizionale indifferenza ed estraneità del diritto rispetto alla tecnologia. Il nuovo procedimento informatico, rispetto al precedente modello cartaceo, appare più rigido, standardizzato, incanalato in schemi seriali, in definitiva più impersonale. Ciò non deve creare incertezze o ripensamenti. Mentre in passato le burocrazie hanno abusato della rigidità procedurale per negare le libertà individuali, ora, al contrario, i nuovi schematismi tecnologici sono in grado di assolvere, se ben impiegati, ad una funzione diametralmente opposta: realizzare i "diritti digitali" nell'accezione più avanzata, assicurando livelli minimi di garanzia e qualità delle prestazioni in termini di immediatezza, certezza, efficienza, economicità, imparzialità, trasparenza, accessibilità, conoscenza, che si pongono ad esclusivo servizio del cittadino e dei suoi bisogni. In altre parole, deviare dal modello telematico significa, per principio, erogare un servizio peggiore. Gli echi di tale impostazione si trovano anche nella recentissima giurisprudenza costituzionale.

Questa pubblicazione, dal taglio pratico, è diretta agli operatori della P.A. impegnati nel passaggio al digitale: segretari, direttori e funzionari appartenenti ad uffici amministrativi e tecnici interessati dalla gestione di un flusso documentale proveniente dall'utenza o da altri enti e verso di essi. Con maggior sforzo esplicativo, si è cercato di limitare al minimo indispensabile il ricorso ai tecnicismi del gergo informatico, cercando di estendere la spiegazione agli obiettivi e ai risultati da ottenere in termini di ricadute positive sull'attività amministrativa. Anche per questo e per evitare appesantimenti, le definizioni dei più diffusi termini propri del linguaggio dell'ICT e della società dell'informazione sono contenute in un glossario a parte.

Gli aspetti sopra descritti sono stati ricostruiti mediante l'analisi degli impatti della telematica sugli istituti classici del procedimento e sui tradizionali apparati organizzativi, ma ampio spazio è stato concesso anche alla costruzione di modelli operativi e organizzativi, per fornire un "libretto di istruzioni" fatto di strumenti pratici ed orientativi di pronta applicabilità nella casistica concreta. Le parti descrittive, infatti, sono spesso intervallate da schemi, esempi pratici, diagrammi di flusso, schede riassuntive, schemi di atti, privilegiando sintesi ed immediatezza.

❖ **Il nuovo Codice dell'Amministrazione digitale**

di Fabio Trojani

Maggioli Editore, dicembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/il-nuovo-codice-dell-amministrazione-digitale.html>

Nell'ambito del disegno di riforma della P.A. (cd. "legge Madia"), il legislatore ha assegnato alla cittadinanza digitale un ruolo fondamentale, al fine di garantire l'innovazione delle relazioni tra i diversi soggetti di diritto (persone, operatori economici, imprese e Pubbliche Amministrazioni), nonché il riconoscimento di una serie di diritti del digitale, l'inclusione sociale, l'accesso ai dati e ai servizi, l'utilizzo delle soluzioni e degli strumenti digitali. La delega è stata esercitata mediante l'adozione del D.Lgs. n. 179/2016, entrato in vigore il 14 settembre 2016. Le novità più rilevanti, al fine della transizione al digitale, riguardano il nuovo diritto all'uso delle tecnologie, il domicilio informatico e la disciplina organica dell'identità digitale (SPID). Il testo ha lo scopo di approfondire le novità e gli impatti del decreto di riforma del CAD, mediante un'analisi ragionata per macro argomenti, al fine di fornire agli operatori una visione organica dei diversi istituti e delle soluzioni e strumenti che devono essere implementati e utilizzati. Nel primo capitolo si esaminano il perimetro di intervento del decreto di riforma e si approfondiscono gli obiettivi ed i capisaldi del nuovo CAD: cittadinanza, cultura e competitività digitali. Il secondo capitolo ha ad oggetto l'approfondimento dell'ambito di applicazione e delle principali novità sotto il profilo soggettivo e della governance,

con specifico riferimento alle nuove competenze dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il capitolo terzo costituisce il cuore del presente contributo: è dedicato alle novità più rilevanti connesse alla cittadinanza digitale e alla cultura digitale, nonché all'approfondimento delle soluzioni e degli strumenti fondamentali, tra cui il domicilio digitale, l'identità digitale, le disposizioni in tema di PEC. I capitoli quarto e quinto hanno un taglio pratico e approfondiscono le novità in tema di documento informatico e di firme elettroniche, richiamando ed esaminando anche le disposizioni del Regolamento eIDAS (entrato in vigore il 1° luglio 2016), cui il nuovo CAD espressamente rinvia. Corredano infine il testo una bozza di delibera per la designazione del responsabile per il digitale e una serie di schede tecniche aventi ad oggetto gli istituti e le novità in tema di digitalizzazione. La delibera, compilabile e personalizzabile, è disponibile al link indicato all'interno del volume.

❖ **Dalla carta al digitale**

di Carla Franchini e Francesco Minazzi

Maggioli Editore, dicembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/dalla-carta-al-digitale.html>

Il tema della digitalizzazione rappresenta oggi un obiettivo strategico di tutte le Pubbliche Amministrazioni e delle Società in controllo pubblico, chiamate a recepire le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale. Formare i propri documenti con modalità esclusivamente digitali, oltre a coinvolgere tutte le amministrazioni, riguarda anche tutti coloro che lavorano al loro interno. È per questa ragione che spesso si parla di "rivoluzione digitale". La digitalizzazione dell'Amministrazione non è un ambito in cui confinare i tecnici informatici ma, al contrario, richiede una forte sinergia tra figure molto differenti che dovranno imparare a dialogare tra loro. La digitalizzazione è prima di tutto un profondo processo culturale che nel breve periodo richiederà, indubbiamente, uno sforzo notevole per tutti ma, una volta a regime, consentirà di ottenere notevoli vantaggi sia in termini di efficienza e celerità, sia di riduzione dei costi.

L'intento degli Autori è duplice:

- da un lato intendono fornire ai responsabili degli enti gli strumenti operativi per avviare quei processi, organizzativi e procedurali, che costituiscono il presupposto imprescindibile per raggiungere gli obiettivi indicati dal nuovo Codice dell'amministrazione digitale: indicazione delle figure da nominare, schemi riepilogativi degli adempimenti da adottare, mappatura dei procedimenti amministrativi e loro elementi essenziali da acquisire;
 - dall'altro intendono offrire un agile vademecum a tutti coloro che operano nelle Pubbliche Amministrazioni e che sono chiamati ad utilizzare concretamente i nuovi strumenti, quali: comunicazioni, formazione dei documenti, apposizione delle firme, attestazioni di conformità.
- Lo scopo finale del libro è una bella scommessa: insegnare ai Lettori "a pensare digitale" (non a digitalizzare l'esistente).

❖ **Contrattazione, controlli, responsabilità**

di Arturo Bianco

Maggioli Editore, novembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/contrattazione-controlli-responsabilita.html>

L'opera affronta, con taglio operativo, le problematiche connesse alla contrattazione decentrata, e in particolare: costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata del personale e dei dirigenti, anche alla luce dei tetti e dei tagli dettati dalla normativa; ripartizione delle risorse per l'incentivazione del personale, applicazione della produttività e delle altre forme di incentivazione del personale e dei dirigenti; progressioni economiche; principali errori della contrattazione decentrata e della costituzione del relativo Fondo; applicazione delle forme di incentivazione dei segretari; errori nell'adozione delle dotazioni organiche, della programmazione del fabbisogno, dell'attribuzione di mansioni superiori, del conferimento di incarichi di collaborazione; gestione delle relazioni sindacali; modalità e contenuto delle verifiche ispettive; iniziative susseguenti alle

ispezioni; sanatoria della contrattazione decentrata illegittima; ipotesi di responsabilità amministrativa per la gestione delle risorse umane. Un'ampia rassegna della giurisprudenza e delle interpretazioni della Corte dei conti, del Ministero della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato, insieme a 100 quesiti risolti tra quelli di maggior rilievo, completano il volume. La finalità del manuale è infatti quella di offrire un aiuto concreto ad amministratori, segretari, dirigenti, responsabili ed addetti degli Uffici personale che devono affrontare le complesse problematiche connesse alla contrattazione collettiva integrativa in una condizione di indeterminatezza, di aumento dell'attenzione della magistratura contabile sulle illegittimità della gestione delle relazioni sindacali e di incertezze sull'applicazione della cd. sanatoria della contrattazione decentrata illegittima.

❖ **Nuova trasparenza amministrativa e libertà di accesso alle informazioni**

di Benedetto Ponti

Maggioli Editore, ottobre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/nuova-trasparenza-amministrativa-e-liberta-di-accesso-alle-informazioni.html>

Il volume è una guida all'applicazione degli istituti della trasparenza amministrativa, attenta ai profili di impatto organizzativo e operativo. L'opera analizza in maniera sistematica il D.Lgs. 33/2013, così come risultante dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attraverso un commento analitico, articolato per temi. Ad inizio di ogni capitolo sono riportati gli articoli del D.Lgs. 33/2013 relativi agli argomenti oggetto di commento. L'analisi mira a evidenziare le problematiche applicative, con il fine di garantire uno strumento utile sia sul piano interpretativo sia su quello operativo. Sono molte e significative le novità della riforma operata dal D.Lgs. 97/2016. Con l'integrazione dell'accesso generalizzato alle informazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni (il cd. "Foia") nel quadro dell'organica disciplina della trasparenza amministrativa, giunge a un primo compimento il percorso verso l'affermazione della libertà di accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Il principio in base al quale ogni informazione detenuta è conoscibile (salvo eccezione) pone le Pubbliche Amministrazioni di fronte a un cambio di paradigma culturale e organizzativo, e vedrà un serio banco di prova in sede di applicazione dei limiti e delle eccezioni al diritto di accesso generalizzato. Di contro, anche la nuova opera di snellimento e semplificazione degli obblighi di pubblicazione presenta una serie di problematiche applicative, a cominciare dalla concreta operatività e fruibilità delle banche dati centralizzate, sostitutive di numerosi obblighi di pubblicazione fin qui demandati a ciascuna Amministrazione. Il volume si propone di fornire gli strumenti necessari all'attuazione degli oneri imposti alle Amministrazioni Pubbliche e alla comprensione degli effetti della nuova disciplina in materia di trasparenza amministrativa.

❖ **La privacy nell'ente locale**

di Nadia Arnaboldi

Maggioli Editore, ottobre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-privacy-nell-ente-locale.html>

Dopo oltre quattro anni di negoziati, si è giunti alla pubblicazione del Regolamento europeo 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Il Regolamento – entrato in vigore il 24 maggio 2016 e definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a decorrere dal 25 maggio 2018 – diventa determinante per l'adozione di qualsiasi decisione che implichi un trattamento di dati personali da parte delle Amministrazioni Pubbliche, che avranno poco meno di 2 anni di tempo per poter adottare le misure organizzative e tecniche previste, anche al fine di evitare pesanti sanzioni economiche: è importante sottolineare, infatti, che la veste giuridica del "regolamento" è stata scelta

dall'UE proprio per impedire ai singoli paesi la possibilità di prevedere proroghe alla data ultima prevista per l'adeguamento ai nuovi principi.

Allo scopo di comprendere l'applicazione concreta delle nuove disposizioni, si propone nella presente opera:

- il quadro normativo del Regolamento;
- una guida pratica che illustra nel dettaglio adempimenti, obblighi, principi e sanzioni della nuova disciplina;
- una sezione di documentazione prodotta dalla Commissione, dal Gruppo di Lavoro ex art. 29 e dalle Autorità di controllo nazionali.

N.B.: non è oggetto della presente monografia l'esame della Direttiva (UE) 2016/680, dedicata al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

❖ **La giustificazione delle assenze negli Enti locali**

di Livio Boiero

Maggioli Editore, aprile 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-justificazione-delle-assenze-negli-enti-locali-1.html>

Questo volume unifica la stratificata disciplina delle assenze in un "testo unico" in cui tutte le tipologie di assenze sono ordinate e inquadrare grazie al preciso richiamo alla normativa e alla prassi di riferimento.

L'esemplificazione di oltre 200 casi pratici, sviluppati attraverso la formula della risposta al quesito, offre un ricco ventaglio di fattispecie agevolmente consultabili.

Per la sua organizzazione interna, l'opera risulta essere un pratico vademecum, indispensabile per chi autorizza le assenze e per i dipendenti e i dirigenti che ne usufruiscono.

Per informazioni:

SERVIZIO CLIENTI MAGGIOLI

Tel. 0541 628242